

*Previdenza professionale
Swiss Life Svizzera*



SwissLife

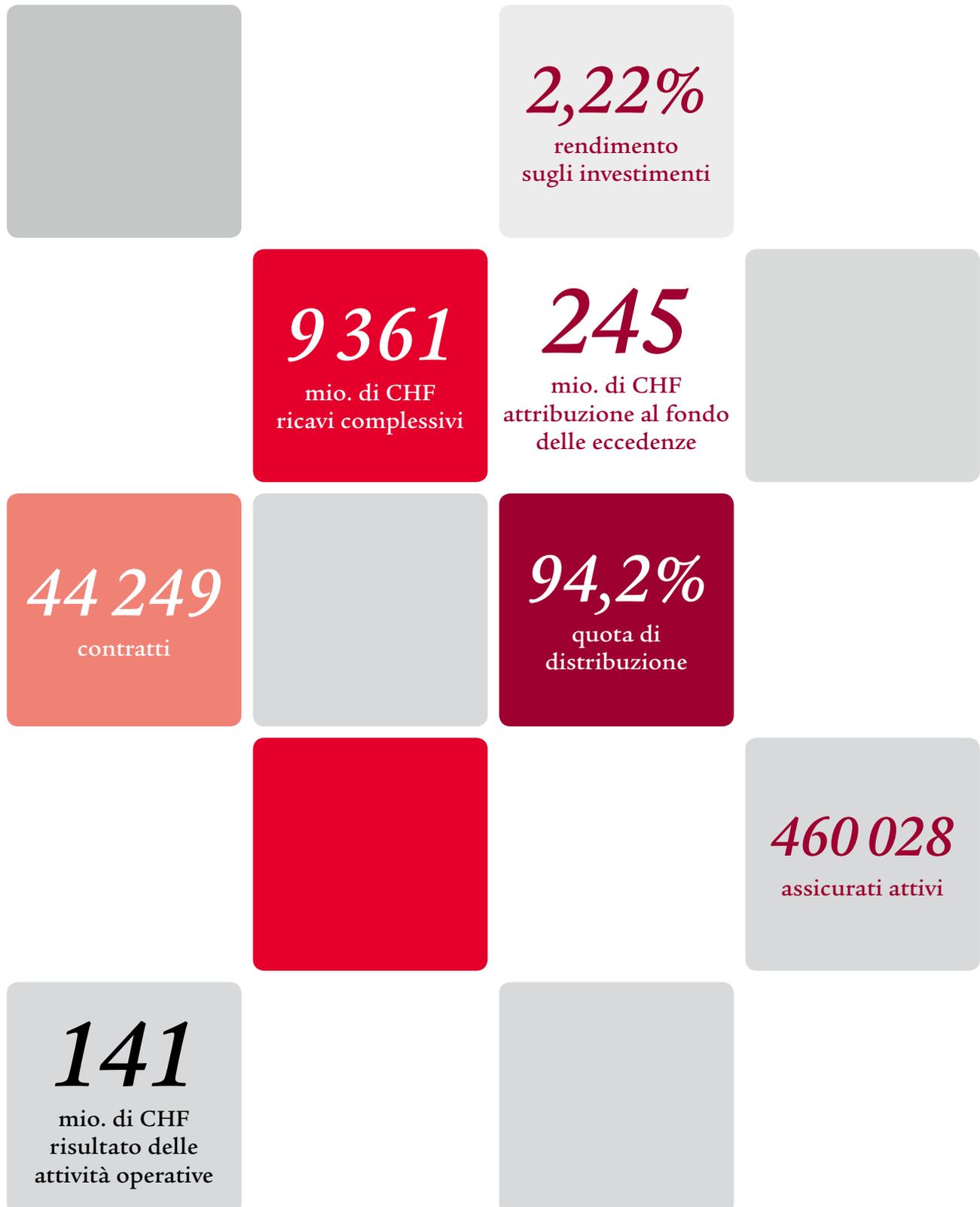
Conto d'esercizio 2018

Indice

Swiss Life Conto d'esercizio 2018 in breve	3
Editoriale	4
Panoramica – Conto d'esercizio ramo Vita collettivo Svizzera	6
<i>Struttura del premio di risparmio</i>	7
<i>Suddivisione delle prestazioni assicurate</i>	8
<i>Suddivisione dei proventi da investimenti</i>	8
<i>Principi contabili</i>	9
<i>Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione</i>	9
<i>Affari del settore collettivo assoggettati alla quota minima di distribuzione</i>	10
<i>Affari del settore collettivo non assoggettati alla quota minima di distribuzione</i>	11
<i>Riepilogo</i>	12
Riserve tecniche	12
<i>Il fondo delle eccedenze</i>	13
<i>Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro</i>	13
<i>Valori contabili – Voci del passivo</i>	14
<i>Altre cifre salienti</i>	14
Dati sul 2018 per gli investimenti	15
<i>Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life</i>	15
<i>Il portafoglio degli investimenti in dettaglio</i>	16
Investimenti, riserve di valutazione, rendimento e performance	17
<i>Valori contabili – Voci dell'attivo</i>	17
<i>Costi di gestione patrimoniale</i>	18
Premi legati ai costi e spese operative	19

Swiss Life

Conto d'esercizio 2018 in breve



Editoriale

Ci siamo lasciati alle spalle un anno intenso e movimentato. Swiss Life, che ha dichiarato di voler continuare a fungere da fornitore completo sul mercato, ha realizzato un brillante esercizio. Hans-Jakob Stahel, responsabile Clientela aziendale e membro del comitato di direzione Svizzera, tira le somme del 2018 e spiega quali sono i punti focali di quest'anno.

Per il 2018 risultano ricavi da premi pari a 7,8 miliardi di franchi. È soddisfatto del risultato?

Sì, siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti nell'esercizio 2018, contraddistinto da elevati premi incassati, una sistematica gestione dei costi e un rendimento d'investimento del 2,22% che può essere definito di tutto rispetto, considerate le circostanze. Nel 2018 siamo, inoltre, riusciti ad acquisire numerosi nuovi clienti che gestiamo in portafoglio dal 2019. È un'evoluzione molto confortante, che al contempo ha significato un maggior onere legato a consulenza, offerte ecc. Le spese amministrative, aumentate del 9%, vanno viste in questa ottica. Si tratta di un effetto di regolarizzazione che in futuro determinerà spese amministrative costantemente più basse.

Quali sono state le principali sfide del 2018?

Rispetto all'anno precedente non vi sono stati cambiamenti di rilievo. La situazione del mercato permane difficile ed è caratterizzata da debolezza sia dei tassi d'interesse che dei proventi da investimenti. Per noi, in veste di assicuratore vita, ciò significa che permane impegnativo offrire ai clienti garanzie e coperture del rischio interessanti. A ciò si aggiunge il fatto che le esigenze dei clienti cambiano costantemente, per cui essi chiedono soluzioni sempre più individuali e flessibili, adatte alla loro specifica situazione.

Swiss Life è intenzionata a rimanere fornitore completo. Per quali motivi?

Come leader del mercato constatiamo che non solo le PMI, ma anche le grandi imprese di ogni settore nonché le istituzioni di associazioni continuano a percepire fortemente l'esigenza di sicurezza nella previdenza professionale. La domanda, che da anni permane forte, e l'offerta sempre stabile di soluzioni con garanzia lo

dimostrano chiaramente. Attualmente 120 000 imprese con circa un milione di assicurati beneficiano delle ampie garanzie delle assicurazioni complete. Ciò corrisponde a circa un quarto di tutti i dipendenti in Svizzera, ovvero circa la metà dei dipendenti che lavorano per PMI. Pertanto questa protezione completa ha un significato economico fondamentale e rappresenta un importante sostegno al nostro sistema previdenziale.

« *A ciò si aggiunge il fatto che le esigenze dei clienti cambiano costantemente, per cui essi chiedono soluzioni sempre più individuali e flessibili, adatte alla loro specifica situazione.* »

È ancora possibile gestire con profitto questo settore di affari?

Sì. Swiss Life ha sempre strutturato l'offerta nella previdenza professionale con occhio puntato sul futuro. Sulla scia di questo orientamento a lungo termine abbiamo costituito accantonamenti sufficienti per essere in grado di adempiere durevolmente e sul lungo termine alle promesse legate alla previdenza. Siamo, così, nella posizione di poterci tutelare di fronte alle sfide del futuro. Ciò, comunque, nulla cambia al fatto che, in seguito all'eccessiva aliquota di conversione LPP, si riscontra un persistente finanziamento trasversale dalle persone attive ai pensionati, tendenza che occorre eliminare o almeno ridurre il più presto possibile.



Hans-Jakob Stabel
 Responsabile settore di affari Clientela aziendale
 Membro del comitato di direzione

Come si presenta la situazione di Swiss Life a livello di soluzioni semiautonome?

Continuiamo a sostenere la nostra gamma completa e lasciamo che siano i clienti a decidere, in piena libertà di scelta, la soluzione a essi più consona nella previdenza professionale. Al riguardo le soluzioni semiautonome senza garanzie rivestono un ruolo fondamentale nel processo di risparmio. I nostri consulenti e partner di vendita hanno, così, la possibilità di offrire ai clienti di Swiss Life l'intera gamma di soluzioni – dall'assicurazione completa alla soluzione individuale 1e.

Swiss Life come porta avanti la gamma completa?

Swiss Life è l'unico fornitore che offre ai clienti, sotto un unico marchio, una gamma completa di servizi di consulenza e di prodotti per la previdenza professionale. All'interno di questa gamma completa svilupperemo determinate offerte. Abbiamo, per esempio, nuove categorie d'investimento per la soluzione 1e oppure miglioriamo l'approntamento d'informazioni e la consulenza ai dipendenti assicurati.

Quest'anno su quali aspetti si concentra la previdenza professionale?

L'anno passato ha evidenziato che il mercato è in grado di gestire, senza problemi, la cessazione degli affari nell'assicurazione completa da parte di un forte concorrente. Occorre, tuttavia, un rapido adeguamento delle attuali condizioni quadro alle circostanze sia economiche che demografiche. In primo luogo occorre ridurre

l'eccessiva aliquota di conversione LPP, in modo da compiere un importante passo verso la correttezza intergenerazionale e da porre fine alla redistribuzione di circa sette miliardi annui dalle persone esercitanti un'attività lucrativa ai pensionati.

Da qui alla politica il passo è breve: Swiss Life come si pone di fronte agli attuali sviluppi a livello di riforma della previdenza per la vecchiaia?

Ancorché la riforma del primo pilastro avviene separatamente da quella del secondo pilastro, la riforma della previdenza professionale dev'essere portata avanti congiuntamente a quella dell'AVS. In effetti, la riforma della previdenza professionale è altrettanto imperativa quanto quella dell'AVS e non può essere rimandata sine die. In particolare nel regime obbligatorio della previdenza professionale vi è assoluta necessità di agire a fronte dell'eccessiva aliquota di conversione LPP. Per questo motivo sarebbe auspicabile che il Consiglio federale dopo la pausa estiva approvasse senza indugio il messaggio sulla riforma AVS 21 e che lanciasse, al contempo, la consultazione sulla riforma del secondo pilastro.

Panoramica – Conto d'esercizio ramo Vita collettivo Svizzera

Ricavi	2018	2017
Premi lordi contabilizzati	7 797	7 629
Premi di risparmio	6 917	6 736
Premi di rischio	670	678
Premi legati ai costi	210	215
Proventi netti da investimenti	1 559	1 322
Proventi lordi da investimenti	1 960	2 041
Risultato da alienazioni	215	-148
Risultato valutario	-395	-344
Saldo da riprese di valore e ammortamenti	-30	-54
Interessi passivi	-6	-7
Costi legati alla gestione patrimoniale	-185	-166
Altri ricavi	7	6
Risultato dalle riassicurazioni	-2	-1
Ricavi complessivi	9 361	8 956
Oneri	2018	2017
Prestazioni assicurate	7 220	6 964
Prestazioni di vecchiaia, decesso e invalidità	2 398	2 315
Prestazioni di libero passaggio	3 645	3 596
Valori di riscatto	1 137	1 017
Oneri per l'elaborazione delle prestazioni	40	36
Variazione delle riserve tecniche	1 520	1 513
Averi di vecchiaia	495	533
Accantonamento per future perdite sulle aliquote di conversione	42	195
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	821	910
Riserva matematica per rendite d'invalidità in corso	-30	-82
Riserva matematica polizze di libero passaggio	-22	-61
Riserva matematica Altre coperture	222	151
Rafforzamenti della riserva matematica per riserve matematiche delle rendite e polizze di libero passaggio	241	-71
Accantonamento per eventi assicurati subentrati e non ancora sbrigati	1	-52
Accantonamenti per fluttuazioni di valore e garanzia dell'interesse	0	0
Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	-249	4
Altre riserve tecniche	-1	-14
Costi di acquisizione e spese amministrative	221	202
Variazione delle riserve per premi non acquisiti	0	0
Altri oneri	14	14
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	245	137
Risultato delle attività operative	141	126
Oneri complessivi	9 361	8 956

Importi in milioni di franchi



Struttura del premio di risparmio

Struttura del premio di risparmio	2018	2017
Accrediti di vecchiaia	2 442	2 432
Versamenti individuali in seguito a entrata in servizio, acquisto, PPA o divorzio	3 279	3 160
Averi di vecchiaia apportati da riprese di contratti	477	450
Versamenti per rendite di vecchiaia e per i superstiti	5	24
Versamenti per rendite d'invalidità e per figli d'invalidi	23	15
Versamenti per polizze di libero passaggio	691	655
Totale premi di risparmio	6 917	6 736

Importi in milioni di franchi

Suddivisione delle prestazioni assicurate

Suddivisione delle prestazioni assicurate	2018	2017
Prestazioni in seguito a vecchiaia	1 774	1 701
Prestazioni di rendita	894	854
Prestazioni in capitale	880	847
Quota di prestazioni di rendita	50%	50%
Quota di prestazioni in capitale	50%	50%
Prestazioni in seguito a decesso e invalidità	624	614
Prestazioni di rendita	432	433
Prestazioni in capitale	192	181
Totale prestazioni in seguito a vecchiaia, decesso e invalidità	2 398	2 315

Importi in milioni di franchi

Suddivisione dei proventi da investimenti

Suddivisione dei proventi da investimenti	2018	2017
Liquidità	-3	-2
Obbligazioni	1 217	1 309
Beni immobili	397	385
Ipoteche	98	102
Altri investimenti	251	246
Totale proventi lordi da investimenti	1 960	2 040

Importi in milioni di franchi



Principi contabili

Il conto d'esercizio per la previdenza professionale comprende gli affari della previdenza professionale in Svizzera. Le basi legali poggiano sulla LPP (Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità), sulla LSA (Legge sulla sorveglianza degli assicuratori) nonché sulle relative ordinanze.

Le principali voci di entrata del conto d'esercizio sono i versamenti periodici, i versamenti unici e i proventi da investimenti. Le prestazioni assicurate comprendono fondamentalmente le prestazioni di rendita in seguito a vecchiaia, invalidità e decesso come pure le prestazioni in capitale in seguito a libero passaggio e riscatto.

Le esposizioni si basano sul bilancio statutario. Il bilancio statutario dell'attività in Svizzera illustra l'assicurazione collettiva e l'assicurazione individuale svizzera

sotto il profilo attuariale. Esso serve da base all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) per verificare l'osservanza di varie disposizioni, fra cui quelle relative alla solvibilità. Il bilancio statutario funge da base per l'attribuzione delle eccedenze ai contraenti, la politica dei dividendi e per il rendiconto per gli organi di vigilanza.

Il bilancio statutario non va scambiato con il bilancio consolidato di Swiss Life. Quest'ultimo illustra l'andamento degli affari dell'intero gruppo nell'ottica degli azionisti e viene allestito in base a principi uniformi secondo IFRS (International Financial Reporting Standards). Nel bilancio d'esercizio rientrano anche i risultati delle controllate estere. Un raffronto diretto con il risultato d'esercizio in Svizzera non è possibile.

Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione

Le attività operative della previdenza professionale possono essere suddivise nei processi risparmio, rischio e costi. I ricavi coprono anzitutto i costi attribuiti ai singoli processi. I ricavi rimanenti vengono successiva-

mente impiegati per incrementare le riserve destinate a garantire durevolmente gli impegni assunti relativi a prestazioni e per alimentare il fondo delle eccedenze.

Processo	Entrate	Prestazioni assegnate
Processo di risparmio	Proventi netti derivanti da investimenti	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per rendite in corso, conversione dell'aver di vecchiaia in rendite di vecchiaia
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento di prestazioni d'invalidità e per i superstiti, costituzione di riserve matematiche per nuove rendite
Processo di costo	Premio legato ai costi	Servizi erogati nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari del settore collettivo assoggettati alla quota minima di distribuzione

Il settore collettivo è in gran parte assoggettato alla quota minima di distribuzione. Le disposizioni legali relative alla definizione della quota minima di distribuzione prevedono che almeno il 90% dei ricavi venga

impiegato a favore dei contraenti. In tal modo si garantisce che i contraenti partecipino in maniera adeguata a un eventuale utile di una società d'assicurazione.

	2018	2017
Somma delle componenti di reddito	2 112	1 860
Processo di risparmio	1 353	1 112
Processo di rischio	562	549
Processo di costo	197	199
Somma dei costi	1 753	1 630
Processo di risparmio	1 141	1 132
Processo di rischio	398	304
Processo di costo	214	194
Risultato lordo	359	230
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	81	76
Nel processo di risparmio	150	101
Rischio di longevità	260	-69
Scoperto nella conversione delle rendite	26	170
Garanzie dell'interesse	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	-136	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio	22	-25
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	17	-15
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	2	1
Oscillazioni dei sinistri	3	-11
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	0	0
Costituzione di ulteriori accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore del fondo delle eccedenze	-91	0
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	156	48
Risultato del conto d'esercizio	122	106
Quota di distribuzione	94,2%	94,3%

Importi in milioni di franchi

*Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalidità e per i superstiti

Nel 2018 Swiss Life negli affari assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 1 990 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Con una quota di distribuzione del 94,2% i requisiti legali minimi sono adempiti.

Affari del settore collettivo non assoggettati alla quota minima di distribuzione

I contratti sottoposti a una regolamentazione speciale della partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alla quota minima di distribuzione. Rientrano in questa categoria i contratti con un proprio conto eco-

nomico. In questo caso la partecipazione a eventuali eccedenze si basa sull'andamento del rischio per singolo contratto.

	2018	2017
Somma delle componenti di reddito	327	355
Processo di risparmio	206	210
Processo di rischio	108	129
Processo di costo	13	16
Somma dei costi	194	243
Processo di risparmio	135	163
Processo di rischio	45	64
Processo di costo	14	16
Risultato lordo	133	112
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	25	3
Nel processo di risparmio	36	6
Rischio di longevità	35	-20
Scoperto nella conversione delle rendite	15	26
Garanzie dell'interesse	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	-14	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio	-2	-3
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	2	1
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	0	0
Oscillazioni dei sinistri	-4	-4
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	0	0
Costituzione di ulteriori accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore del fondo delle eccedenze	-9	0
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	89	89
Risultato del conto d'esercizio	19	20
Quota di distribuzione	94,2%	94,4%

Importi in milioni di franchi

*Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalidità e per i superstiti

Nel 2018 Swiss Life negli affari non assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 308 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Riepilogo

	* Ass. q. min. distr.	** Non ass. q. min. distr.	Totale
Reddito lordo	2 112	327	2 439
Somma delle spese	1 753	194	1 947
Variazione delle riserve tecniche	81	25	106
Attribuzione al fondo delle eccedenze	156	89	245
Risultato delle attività operative	122	19	141
Quota di distribuzione	94,2%	94,2%	94,2%
Quota ai ricavi complessivi	5,8%	5,8%	5,8%
Fondo delle eccedenze	294	99	393

* Ass. q. min. distr.: assoggettato alla quota minima di distribuzione

** Non ass. q. min. distr.: non assoggettato alla quota minima di distribuzione

Riserve tecniche

Riserve tecniche	Regime obbligatorio	Regime sovra- obbligatorio
Averi di vecchiaia	37 438	18 665
Accantonamento supplementare per le future conversioni delle rendite	2 216	534
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	13 599	7 243
Riserva matematica per rendite d'invalidità e per figli d'invalidi in corso	1 976	668
Riserva matematica polizze di libero passaggio	3 661	
Riserva matematica altre coperture	3 538	
Rafforzamenti per riserve matematiche delle rendite	3 056	
Accantonamento per eventi assicurati subentrati e non ancora liquidati	755	
Accantonamenti per garanzie dell'interesse, oscillazioni dei sinistri e di valore	0	
Altre riserve tecniche	130	
Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	634	
Totale accantonamenti tecnici	67 003	

Importi in milioni di franchi

In considerazione dei tassi d'interesse che permangono bassi, Swiss Life ha intrapreso ulteriori passi per garantire gli obblighi nei confronti dei destinatari valutando gli obblighi in materia di pensioni con un tasso d'interesse tecnico dell'1,18% (anno precedente 1,38%). Costituendo riserve tecniche supplementari, è stato possibile

diminuire ulteriormente il futuro onere degli interessi. In futuro ciò permetterà a Swiss Life di continuare ad adempire, in tutta sicurezza, la propria promessa ai clienti. Swiss Life dispone, inoltre, di un fondo delle eccedenze ben fornito, atto a garantire ai destinatari, anche in futuro, un'elevata partecipazione ai ricavi.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per future partecipazioni alle eccedenze. Serve a compensare le oscillazioni nell'andamento degli affari e a garantire una partecipazione alle eccedenze stabile dei contraenti. Esso può essere utilizzato esclusivamente a favore dei contraenti e viene alimentato da attribuzioni provenienti dal

conto d'esercizio. Da questo fondo derivano gli importi distribuiti ai contraenti. I mezzi versati nel fondo devono essere trasmessi ai contraenti al più tardi dopo cinque anni. Nell'arco di un anno ai contraenti possono essere attribuiti al massimo due terzi del fondo delle eccedenze.

Situazione a inizio anno	318
Attribuito alle istituzioni di previdenza	-170
Rettifica di valutazione	0
Prelevato dal fondo delle eccedenze per coprire deficit delle attività operative	0
Attribuito al fondo delle eccedenze dal conto d'esercizio	245
Situazione a fine 2018	393
di cui parte vincolata	180
di cui parte libera	213

Importi in milioni di franchi

Dal risultato 2018 sono stati attribuiti complessivamente 245 milioni di franchi al fondo delle eccedenze del ramo Vita collettivo.

Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro

Con il fondo per la compensazione del rincaro, che rappresenta una riserva tecnica, vengono finanziati i futuri adeguamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti

in corso all'evoluzione dei prezzi. Il fondo per la compensazione del rincaro viene alimentato mediante i premi per il rincaro delle persone assicurate attive.

Situazione a inizio anno	883
Premi lordi per il rincaro	4
Oneri	-3
Costi per gli aumenti legati al rincaro delle rendite di rischio	0
Scioglimento a favore di rafforzamenti secondo l'art. 149 cpv. 1 lett. a	-150
Scioglimento a favore del fondo delle eccedenze	-100
Costituzione a favore di ulteriori accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	0
Situazione a fine 2018	634

Importi in milioni di franchi

Valori contabili – Voci del passivo

Totale riserve tecniche	67 003
Fondo delle eccedenze	393
Riserve per premi non acquisiti	0
Parti di eccedenze accreditate	138
Altri passivi	6 023
Totale del bilancio	73 557

Importi in milioni di franchi

Altre cifre salienti

Numero contratti collettivi	44 249
Numero persone assicurate a fine esercizio	638 132
Numero persone assicurate attive	460 028
di cui numero di assicurati nell'assicurazione completa	352 270
di cui numero di altri assicurati attivi	107 758
Numero beneficiari di rendite	81 248
Numero polizze di libero passaggio	96 856
Remunerazione averi di vecchiaia regime obbligatorio garantita	1,00%
Remunerazione averi di vecchiaia regime sovraobbligatorio garantita	0,25%
Tasso d'interesse tecnico per la valutazione degli obblighi in materia di pensioni	1,18%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio donne nell'assicurazione completa (età di pensionamento 64 anni)	5,40%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio uomini nell'assicurazione completa (età di pensionamento 65 anni)	5,41%

Dati sul 2018 per gli investimenti

Dopo l'impulso, nutrito dai timori inflazionistici d'inizio 2018, nel corso dell'anno i rendimenti sono nuovamente scesi a causa del contenzioso commerciale e della maggiore debolezza degli indicatori congiunturali. Negli Stati Uniti fino a maggio essi sono di nuovo aumentati, per la prima volta dal 2011, al 3,1%, ma verso la fine del primo semestre è iniziato il movimento contrario, poi accentuatosi. Nel quarto trimestre il rendimento degli US Treasuries decennali è sceso di quasi 40 punti base. Le curve dei tassi nelle principali aree monetarie si sono nuovamente appiattite e i credit spread allargati. Non v'è accenno di una svolta per i tassi d'interesse: in Germania, Francia e Svizzera i titoli di stato decennali sono inferiori all'anno scorso.

Il 2018 è stato fortemente marcato dalla ripresa della volatilità. È stato l'anno borsistico peggiore dall'inizio della crisi finanziaria nel 2008, che nessun investitore rimpiangerà. Tutti gli importanti indici azionari hanno accusato ingenti perdite. Unica eccezione: l'indice brasiliano. A inizio febbraio le Borse hanno corretto per timore di uno shock inflazionistico. Il 22 agosto il rialzo negli Stati Uniti ha superato ogni record, assurgendo al

più lungo negli annali economici. Il sentiment, tuttavia, è stato notevolmente e a più riprese turbato, quando il FMI in autunno ha corretto, verso il basso, le previsioni di crescita. Dicembre è entrato nella storia come uno dei peggiori mesi, con perdite a due cifre percentuali su varie piazze commerciali.

Se l'euro, che fino alle decisioni politiche in Italia e in Germania a marzo era in difficoltà, dopo la formazione del governo in Italia è finito fortemente sotto pressione. Nel secondo semestre hanno gravato i disordini di Parigi e lo scontro sul budget fra Roma e Bruxelles nonché, in dicembre, la fiacca evoluzione dei prezzi. La sterlina inglese in novembre ha traballato quando una hard Brexit si è profilata come rischio concreto. A fine anno il shutdown ha posto fine alla rivalutazione del dollaro americano. Nel 2018 il franco ha quasi recuperato il distacco dall'euro accumulato nel 2017. Ponderato in base agli scambi, nel 2017 esso si è svalutato del 4,1%; nel 2018 si è nuovamente rafforzato del 3,5%.

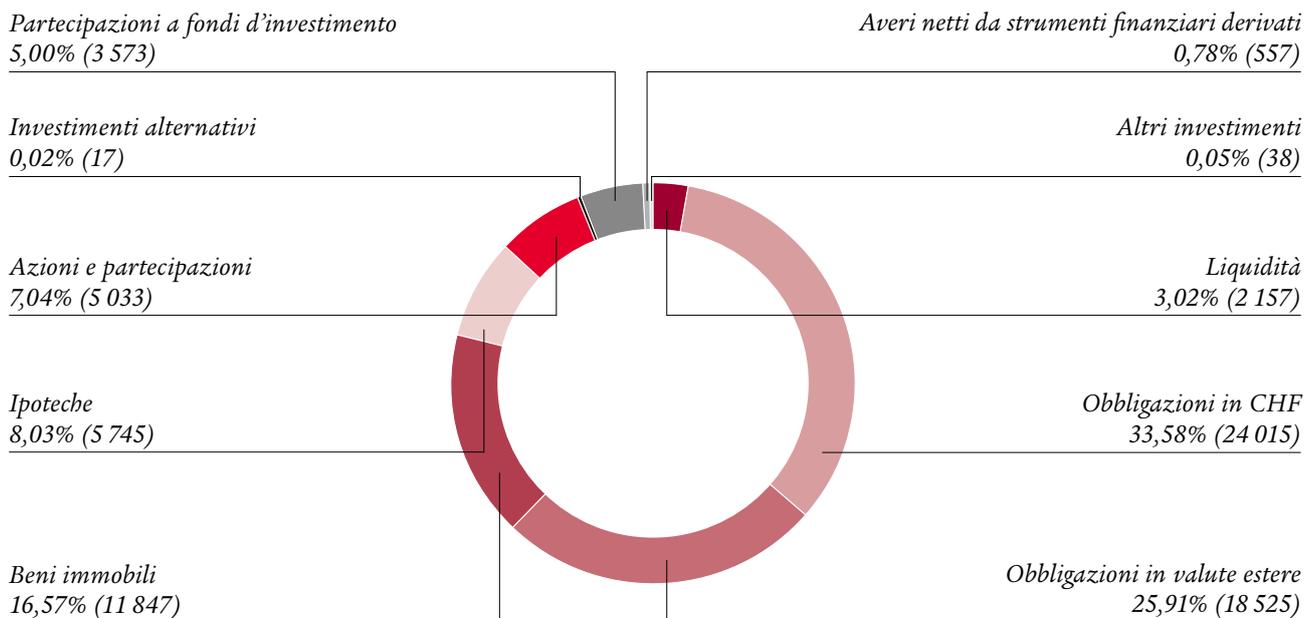
Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life

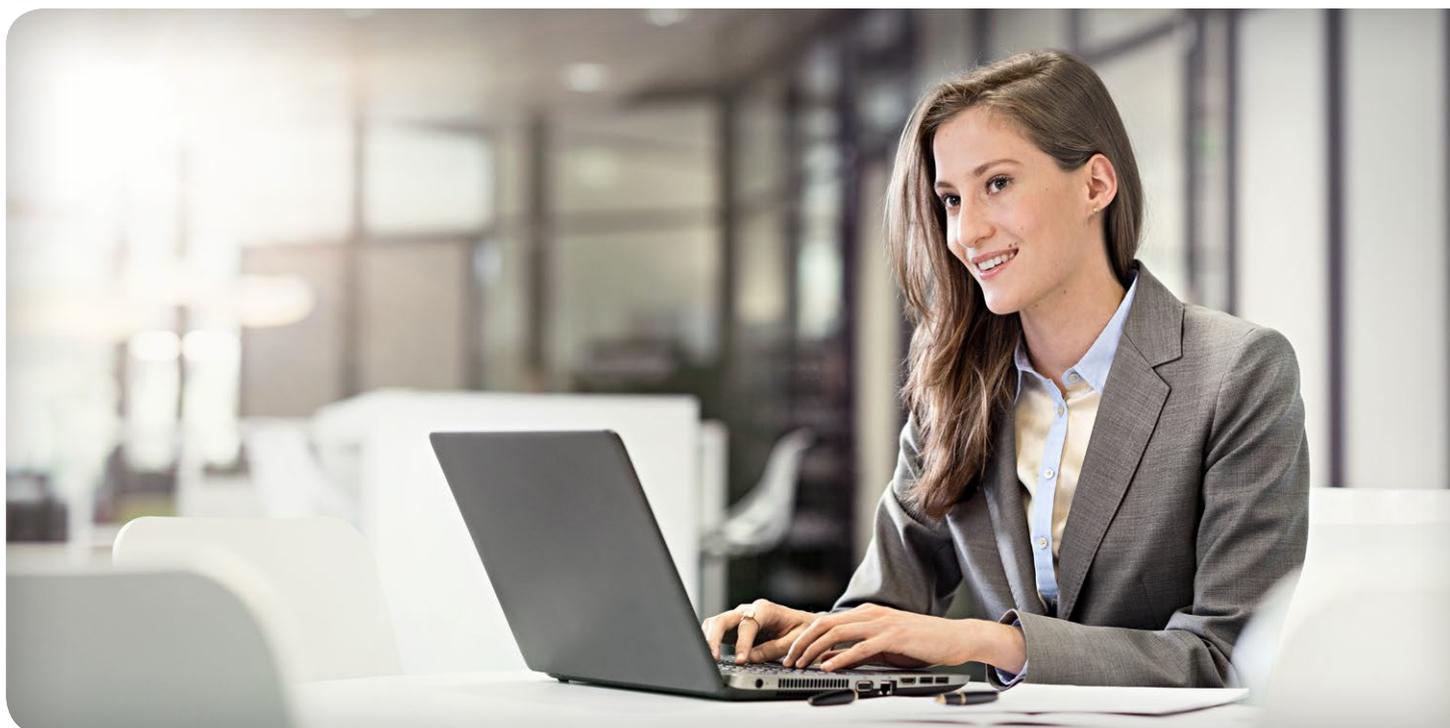
Swiss Life gestisce i propri investimenti in modo che il capitale economico utilizzato sia conforme alla sua propensione al rischio. Swiss Life pratica un Asset and Liability Management (ALM) che tiene conto dei dati emersi dalla valutazione dei rischi come base per la strategia d'investimento. L'obiettivo è quello di riuscire a pagare in qualsiasi momento le prestazioni e di disporre

sempre di sufficiente capitale proprio per coprire le oscillazioni di valore dell'attivo e del passivo. L'investimento degli averi dei contraenti, delle riserve libere dell'impresa nonché del capitale proprio avviene sempre in base a criteri chiari in termini di sicurezza, rendimento e liquidità.

Il portafoglio degli investimenti in dettaglio

Portafoglio degli investimenti in base alle categorie d'investimento al 31 dicembre 2018 (in percentuale del valore contabile). Il totale ammonta a 71 507 milioni di franchi (tutte le indicazioni fra parentesi: in milioni di franchi).





Investimenti, riserve di valutazione, rendimento e performance

Investimenti	Valore contabile	Valore di mercato	Quote
Portafoglio d'investimenti a inizio esercizio	68 892	78 330	
Portafoglio d'investimenti a fine esercizio	71 507	79 637	100,00%
Investimenti diretti		75 764	95,13%*
Investimenti collettivi a uno e più livelli		3 725	4,68%*
Investimenti non trasparenti in termini di costi		148	0,19%*

Importi in milioni di franchi

*Calcolata in base al valore di mercato del portafoglio d'investimenti a fine esercizio

Riserve di valutazione	2018	2017
Riserve di valutazione a inizio esercizio	9 438	8 956
Riserve di valutazione a fine esercizio	8 130	9 438
Variazione delle riserve di valutazione	-1 308	482

Rendimento e performance	Lordo	Netto
Reddito derivante dall'investimento finanziario	1 745	1 559
Rendimento su valori contabili*	2,49%	2,22%
Performance su valori di mercato**	0,55%	0,32%

Importi in milioni di franchi

*Reddito derivante dall'investimento finanziario in percento del valore contabile medio

**Reddito derivante dall'investimento finanziario e variazione delle riserve di valutazione in percento del valore medio di mercato

Valori contabili – Voci dell'attivo

Totale portafoglio d'investimenti	71 507
Obblighi da strumenti finanziari derivati	621
Altri attivi	1 429
Riassicurazione passiva	0
Totale del bilancio	73 557

Importi in milioni di franchi

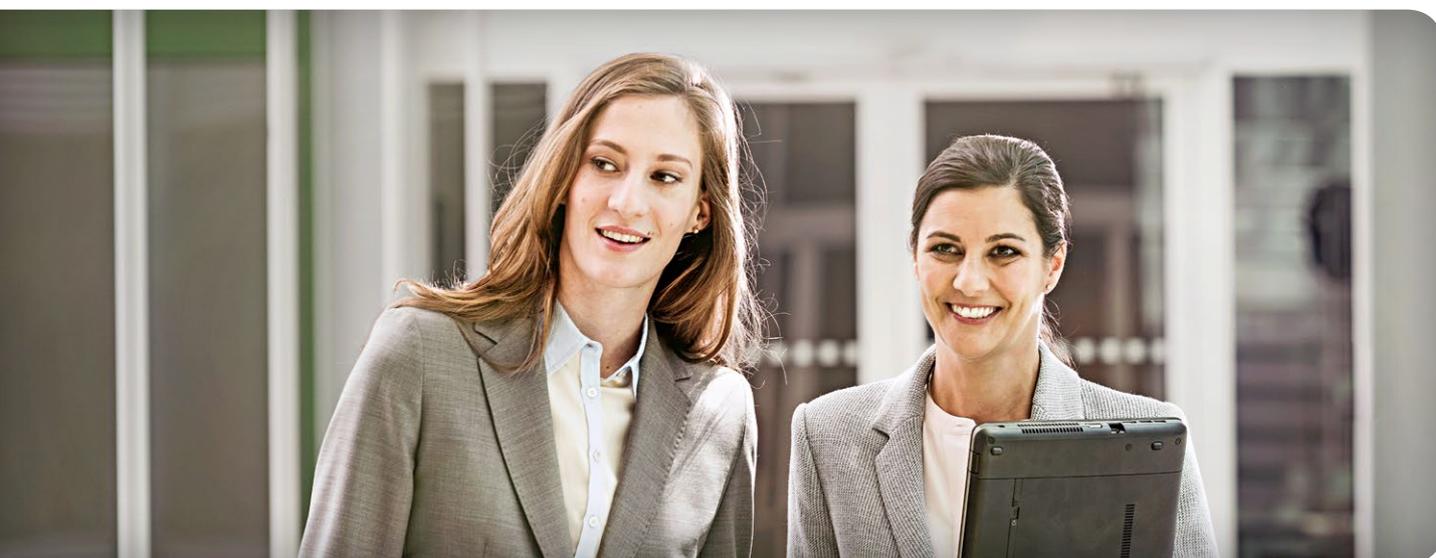
Costi di gestione patrimoniale

I costi lordi per la gestione degli investimenti della previdenza professionale vengono indicati secondo le categorie di costi amministrazione gestione (TER),

transazione e commissione (TTC) e altri costi di servizio non assegnabili (SC).

Costi di gestione patrimoniale (netti secondo il conto d'esercizio Previdenza professionale)	186
Costi di gestione patrimoniale (lordi secondo lo schema CAV)	325
Costi TER	266
Investimenti diretti	241
Investimenti collettivi a uno e più livelli (indice di costo)	25
Costi TTC	51
Costi SC	8
Costi capitalizzati	-38
Costi di manutenzione e mantenimento di beni immobili	-101

Importi in milioni di franchi



Premi legati ai costi e spese operative

	Spese operative (in milioni di franchi)	Pro capite (in franchi)	Premi legati ai costi (in milioni di franchi)	Pro capite (in franchi)
Persone assicurate attive	213	464	204	444
Polizze di libero passaggio	4	41	3	32
Altri	4		3	
Totale intermedio	221	409	210	330
Beneficiari di rendite	40*	497		
Totale	261			

*Le spese operative per i beneficiari di rendite vengono sostenute nel processo di risparmio e di rischio

Suddivisione delle spese operative secondo i centri di costo

Spese di acquisizione	74
a broker e mediatori*	33
al Servizio esterno	41
Altri	0
Spese per marketing e pubblicità	4
Spese per la gestione ordinaria	143
Spese di acquisizione e amministrative	221
Spese di elaborazione delle prestazioni	40
Quota di riassicuratori alle spese operative	0
Totale spese operative nette	261

Importi in milioni di franchi

*incl. provvigioni per cooperazioni di vendita

Le spese amministrative dell'ammontare di 221 milioni di franchi comprendono tutti i costi di acquisizione e le spese di amministrazione di Swiss Life a seguito della

gestione del ramo Vita collettivo. Swiss Life intende ridurre questo onere in futuro.

